

per

sullodata Rosalia Caruana, che, nella
qualità suddetta in compra accetta, una
casa terrana con aria libera sita in Monte
Sia Gappello N. 11, confinante con casa di
Vito Gatto, con altra casa della stessa ten.
Sicilia, e con casa di Sebastiano dell'Arte,
notata nel catasto fabbricati di Ribera alto
art. 1307 sotto nome di Niccolò Quasiro fu Vincenzo
20, coll'imponibile di L. 10.50.

Soggetta alla sola fondiaria, mentre come
dichiara la venditrice, è franca e libera da
qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche.

Della predetta casa terrana la comprante
Rosalia Caruana nel nome avrà la proprietà.

Da oggi innanzi e per sempre di unita, a tut-
te le attinenze, dipendenze ed accessori
e al materiale possesso e godimento dal
giorno della morte della venditrice, che se ne ri-
serva l'usufrutto durante sua vita natu-
rale, e perciò costerà spogliandosi d'ogni
diritto, ragione ed azione, che ha o vanta
sulla proprietà della suddetta casa ter-
rana, ne investe e surroga nella migliore
e più valida forma l'acquirente Ros-
alia Caruana nel nome.

686
Questa vendita è stata convenuta ed
accettata per il prezzo di lire duecento
(L. 200) da Rosalia Caruana nel nome pa-
ga in presenza di me Notaro e testimoni
e in moneta di corso legale nel Regno
ad Antonina Maniscalco, che dopo avere
le enumerate e provate esatte le lire a
se con sua piena soddisfazione e in vita
seja ampia e valida quitanza.

Dichiara la Caruana di aver pagato le
suddette lire duecento con denaro pro-
prio del cenuto suo marito Biagio
Puccio che glielo spedì dall'America dove
naturalmente provvisoriamente risiede.

Dichiarano le parti che la scala sita in
detta casa terrana, che serve per salire
al dammuso soprastante all'altra
altriana casa terrana retta per conto
della venditrice, l'aria soprastante alla
suddetta scala viene per conto della
Caruana nel nome che si si obbliga
di fare le spese necessarie per aprire
l'ingresso alla stessa scala dalla
parte esterna.

Le spese di quest'atto sono a carico